



Teatro L'evoluzione di Darwin nel monologo di Rossellini

Ippaso a pag. 28



A sinistra,
Isabella Rossellini,
71 anni
A destra, il regista
Matteo Garrone, 55

Il monologo di Isabella Rossellini «Sul palco divento gatto e pavone»

L'ATTRICE PRESENTA
IL SUO SPETTACOLO
"DARWIN'S SMILE",
IN SCENA A FIRENZE, AL
TEATRO DELLA PERGOLA
DAL 23 AL 28 GENNAIO

IL COLLOQUIO

Storia di una diva che a un certo punto della vita, pensando che nessuno l'avrebbe fatta lavorare al cinema, si laurea in etologia e crea una piccola fattoria a 100 km da New York, dove oggi vive in compagnia di galline (150), capre, cani, pavoni e una papera prodigiosa che fa uova rigorosamente nere che con il tempo diventano grigie. È quella che emerge, in controluce, dall'incontro con Isabella Rossellini, 71 anni, attrice, giornalista, ex modella e traduttrice nata in Italia e naturalizzata statunitense (insignita quest'anno del David di Donatello speciale). In conferenza video dalla sua "Mama Farm" di Brookhaven, Long Island, la Rossellini ci parla di *Darwin's smile*, il monologo da lei scritto e interpretato che, con la

regia di Muriel Mayette-Holtz, andrà in scena al **Teatro della Pergola di Firenze** dal 23 al 28 gennaio (una coproduzione Théâtre National de Nice e **Teatro della Toscana**). «Perché un'espressione come il sorriso è compresa da tutti gli esseri umani? E come sorridono gli animali?» si chiede l'attrice, che nel suo assolo fa dialogare, umoristicamente, teoria evuzionistica e arte della recitazione.

IRUOLI

«Al cinema, ho interpretato molti ruoli drammatici ma quando mi metto a scrivere io, viene fuori la vena comica. Non so perché, ma è così. È piacevole scrivere in un'atmosfera di buonumore e di risate» confessa la figlia di Roberto Rossellini e Ingrid Bergman, due matrimoni (Martin Scorsese e Jonathan Wiedemann), una sorella gemella (Isotta) e due figli, Elettra e Roberto. Come libro guida, *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali* di Charles Darwin, che ha permesso alla Rossellini di ragionare sul valore dell'empatia. «Noi attori usiamo l'empatia non solo per agire, ma anche per reagire. È la prima cosa che ti insegnano nelle scuole di teatro: cerca il contatto con il tuo partner, non concentrarti solo su

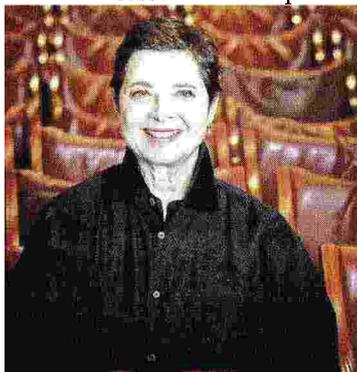
te stesso. Mentre studiavo etologia, mi sono accorta che gli scienziati non sono tanto empatici. Ho voluto allora integrare quel tipo di conoscenza con l'arte recitativa». Nasce così *Darwin's smile*, un bestiario fantastico in cui Isabella Rossellini interpreta sul palcoscenico cani, gatti, galline, pavoni e lo stesso Darwin.

ANIMALI

«Sono sempre stata interessata agli animali, ma mi sono iscritta all'università solo a 50 anni e 10 anni fa ho aperto la fattoria. Ero sicura che nessuno mi avrebbe più chiamata sul set, e invece sono arrivate tante richieste, dalla serie *Julia* a *La chimera* di Alice Rohrwacher. Ho fatto una parte anche in *Spaceman* con Adam Sandler e reciterò il ruolo di una suora in *Conclave*, il nuovo film di Edward Berger. Aveva ragione mia madre, quando diceva: a 50 anni la carriera sembra finita, ma poi ricomincia» conclude l'attrice, che dall'osservazione del mondo animale ha tratto una grande lezione: «Con i loro sensi sviluppati, loro vedono e sentono cose che noi non riusciamo a percipire».

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Isabella
Rossellini,
71 anni, figlia
di Roberto
Rossellini
e Ingrid
Bergman, al
debutto con
"Darwin's
Smile"